

Cronaca di Lamezia

Corso Nicotera 215, - Cap 88046
Tel. e Fax 0968.448193 - 0968.400196
cronacalamezia@gazzettadelsud.it



Fotografa il gatto a Palazzo Nicotera
Giornata nazionale del gatto venerdì prossimo a Palazzo Nicotera con una mostra di foto amatoriali

Lavoro "Garanzia giovani" clamoroso fallimento della Regione

«Da qualche anno si parla di "Garanzia giovani", piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, ma oltre a migliaia di giovani illusi e sfruttati, niente di positivo è venuto fuori da questo progetto». Cesare Costanzo di Azione Identitaria attacca la Regione e la gestione di questo progetto considerato «fallimentare».

Costanzo: «Ad oggi "Garanzia giovani" ha favorito solo lo sfruttamento dei neo lavoratori a beneficio di aziende, più o meno "imparentate" coi burocrati addetti all'assegnazione, che hanno usufruito gratuitamente di prestazioni lavorative. A nulla finora sono valsi i vari appelli e le interrogazioni di partiti politici presenti sia al governo che in europarlamento, ed a nulla porteranno fino a quando non prenderà una posizione netta e determinante che proponga in primis l'abolizione dell'ente Regione il quale si rivela quotidianamente una macchina mangiasoldi». Ancora Azione Identitaria: «Bene farebbero i nostri politici a fare un mea culpa dei danni delle emuliazioni che continuano ad infliggere alla Calabria, prendendo atto

Azione Identitaria: non ci servono specchietti per le allodole che arricchiscono i soliti

che, in un territorio che risulta il più penalizzato, non abbiamo bisogno del fumo che ci continuano a vendere ma di lavoro e sviluppo e non solo per i giovani entro i 29 anni ma per tutti i disoccupati in età lavorativa. Non ci servono ulteriori specchietti per le allodole che arricchiscono i soliti e aumentano il potere di chi amministra, ma abbiamo bisogno di progetti concreti per rilanciare la nostra economia».



Dioniso. La conferenza stampa dell'operazione a Catanzaro il 31 gennaio scorso

L'operazione "Dioniso" alla prova del Tribunale del riesame Dioniso, tre tornano in libertà Sono tutti accusati di spaccio L'inchiesta dopo la scoperta 32kg di marijuana a Capizzaglie

Luciano Leonetti

Luciano Torcasio era agli arresti domiciliari, così come Antonio Grande, mentre Ivan Matti Altadonna si trovava in carcere. Da ieri sono tutti liberi. Strizzata tra dei tre imputati dell'operazione "Dioniso" contro il clan Torcasio-Cerra-Gualtieri scattata due settimane fa con 47 arresti eseguiti dai carabinieri.

Le stanze per far liberare Torcasio, Grande e Matti Altadonna sono state presentate dall'avvocato Salvatore Cerra

accolte dal Tribunale del riesame di Catanzaro presieduto da Giuseppe Valea.

Secondo la Direzione distrettuale antimafia guidata da Nicola Gratteri Luciano Torcasio, 49 anni, è coinvolto nella vicenda del ritrovamento di oltre 32 chili di marijuana in un furgone parcheggiato in una traversa di Via dei Bizantini circa tre anni fa. Di quel carico di droga Torcasio parlò nel carcere di Palmi con Gaetano La Rosa e sua moglie Angela Gatto, anche loro arrestati nell'operazio-

La retata

● Era il 31 gennaio scorso quando sono scattati i 47 arresti di presunti esponenti del clan Torcasio-Cerra-Gualtieri per spaccio di droga. Le accuse formulate dalla procura antimafia di Catanzaro anche sulla base delle rivelazioni di alcuni collaboratori di giustizia.



Luciano Torcasio



Antonio Grande

ne "Dioniso". L'accusa sostiene pure che Antonio Grande, lametino di 35 anni, spacciava marijuana e cocaina per conto di Ottorino Rainieri, elemento di spicco del clan Gualtieri. A parlarne è anche il pentito Luciano Arzente, che ha dichiarato agli inquirenti degli anni in cui Grande con una Bmw nera faceva da autista al giovane Rainieri. Per lui i giudici del riesame hanno escluso l'aggravante mafiosa contestata dagli inquirenti.

Infine il lametino Ivan Matti Altadonna, quarantenne, arrestato e rinchiuso nel carcere di Massa Carrara. Anche per lui l'avvocato Salvatore Cerra ha ottenuto l'annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare. L'uomo è accusato di spaccio. Secondo il collaboratore di giustizia Arzente collaborava intensamente con Luca Torcasio, anche lui arrestato nell'operazione per spaccio. Matti Altadonna è accusato di aver fatto da corriere della droga da Lamezia alla Locride per approvvigionarsi di droga, e di averne spacciata nelle discoteche del circondario lametino e nel quartiere popolare "Ciampa di cavallo".

IL GIOVANE GIOVANNI FU UCCISO MENTRE GIOCOVA A CARTE

Omicidio Gualtieri, a giugno l'ultimo atto

Rinvio a giugno, con probabile sentenza, del processo per l'omicidio di Giovanni Gualtieri freddato 13 anni fa in una sala giochi di Via Mattarella. Gli imputati sono Vincenzo Arcieri, presunto boss della Montagna, Vincenzo Bonaddio che per anni è stato il reggente di Francesco Giampà "Il Professore" e Maurizio Molinaro considerato nel gruppo di fuo-

co della stessa cosca.

Gualtieri fu ucciso a colpi di pistola mentre stava giocando a carte con gli amici, intorno a un tavolino accanto ai biliardi.

Nell'udienza di ieri davanti al Gup distrettuale di Catanzaro ci sono state le arringhe dei difensori Francesco Gambardella, Aldo Ferraro, Enzo Galetta e Francesco Stilo.

Tra i killer del commando che andò a uccidere il giovane Gualtieri c'era anche Domenico Giampà che di recente si è pentito ed ha raccontato ogni particolare di quell'esecuzione ordinata dalla cosca di Via del Progresso per eliminare i Torcasio e i Gualtieri acerrimi nemici nella faida che in città ha fatto decine di morti in una decina d'anni. (v.l.)

A 4 anni dalla tragedia

Morti all'Ilsap, rinviati a giudizio tutti i proprietari

I fratelli Martena davanti al magistrato il prossimo 26 aprile

Omicidio colposo è l'accusa principale contro i fratelli Maurizio e Salvatore Martena per l'esplosione di un serbatoio di carburante nello stabilimento chimico Ilsap Bioporo dell'area industriale in cui morirono tre operai, i laziali Daniele Gasbarrone e Alessandro Panella, ed il toscano Enrico Amati. Il rinvio a giudizio è stato disposto ieri con la fissazione della prima udienza il 26 aprile prossimo.

A processo anche Guido e Francesco Angiolo responsabili della Aurelia Srl, ditta che si occupava della manutenzione degli impianti lametini della Ilsap che ha la sede a Latina. Imputato pure il direttore dei lavori Francesco Mirarchi.

Sott'accusa anche le due società coinvolte, la Ilsap e la Aurelia, coreponsabili dell'esplosione del 12 settembre di quattro anni fa. A chiedere il rinvio a giudizio degli imputati il pubblico ministero Luigi Maffia che fin dal primo momento della tragedia ha seguito l'inchiesta.

Intanto su un altro fronte, quello patrimoniale, i fratelli Martena titolari dell'impresa che riciclava materiali biolo-

gici per produrre carburanti, hanno subito un sequestro di 11 milioni di euro un mese fa. A tanto ammontano i beni immobili sequestrati dalle Fiamme gialle agli imprenditori laziali. L'operazione è stata eseguita dai finanziere del comando provinciale su disposizione della procura regionale della Corte dei conti.

L'attenzione della guardia di finanza si è concentrata sull'impresa industriale destinataria di finanziamenti comunitari e nazionali: la società ha beneficiato di agevolazioni con fondi europei per la realizzazione di un investimento di circa 15 milioni di euro, di cui oltre 11 milioni incassati, così dopo l'indagine penale è scattata quella patrimoniale della magistratura contabile.

Secondo le Fiamme gialle c'è stato un non corretto impiego dei fondi comunitari da investire, con un danno erariale accertato di oltre 11 milioni di euro. Secondo quanto evidenziato dalla guardia di finanza l'illecito sarebbe consistito nel non avere realizzato quanto previsto nel progetto finanziato.

Tra le altre cose, anche una tipologia di carburante particolare per veicoli industriali e aeronautici. Produzione che in realtà non sarebbe avvenuta. (v.l.)



Esplosione. L'impianto esplose il 12 settembre 2013

Agenda

FARMACIA DI TURNO NOTTURNA

DI CELLO: Corso Nicotera - Tel. 096823405
GIARDIA MEDICA
NICASTRO NORD tel. 096822150
NICASTRO SUD tel. 0968461584
SAMBIASE tel. 0968433491
SANTA EUFEMIA tel. 096821005

TRIBUNALE DI CATANZARO

Esec. Imm. n. 88/10
PRIMO LOTTO: Piena proprietà di piano di fabbricato nel Comune di Cropani (CZ) Loc. Caltanella, Via Delle Stelle, 13, in Catanzaro al fg. 9, p.lla 401 sub 4 cat. A/3 di 2, vani 4,5.
Prezzo base euro 8.668,00. Offerta minima di euro 7.392,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Secondo LOTTO: Piena proprietà di piano di fabbricato nel Comune di Cropani (CZ) Loc. Caltanella, Via Delle Stelle, 13, in Catanzaro al fg. 9, p.lla 401 sub 4 cat. A/3 di 2, vani 4,5.
Prezzo base euro 8.668,00. Offerta minima di euro 7.392,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Vendita senza incanto: 19/04/2017 ore 9,00 presso il Tribunale di Catanzaro - Presentazione offerta di acquisto entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 58/11
LOTTO UNICO: Piena proprietà di abitazione civile a più livelli censita nel lotto uno e euro 843,75 per il lotto due. N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme al fg. 81, p.lla 1610, sub 9, cat. A/2, vani 9,30 compreso il Tribunale di Lamezia Terme. Vendita senza incanto: 19/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 58/11
LOTTO UNICO: Piena proprietà di abitazione civile a più livelli censita nel lotto uno e euro 843,75 per il lotto due. N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme. Vendita senza incanto: 19/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 58/11
LOTTO UNICO: Piena proprietà di abitazione civile a più livelli censita nel lotto uno e euro 843,75 per il lotto due. N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme. Vendita senza incanto: 19/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Sportello informazione Tel. 0968208410
Responsabile Ufficio relazioni pubbliche Tel. 0968208815 (anche fax)

TELEFONI UTILI

CARABINIERI comp. tel. 0968/21037
CARABINIERI soccorso pubblico tel. 112
POLIZIA tel. 0968/203211
POLIZIA pronto intervento tel. 113
ALFERO tel. 0968/419292

AEROPORTO

LAMEZIA tel. 0968/414333-414111
POLARIA tel. 0968/419296

GUARDIA DI FINANZA

COMPAGNIA tel. 0968/442261
BASCHI VERDI tel. 0968/51107
POLIZIA MUNICIPALE
Distacco tel. 0968/22130-442602
Aeroporto tel. 0968/51485

VIGILI DEL FUOCO

Distacco Fiume Bagni pronto intervento tel. 115
Ufficio tel. 0968/436768

ENEL

Segnalazione guasti - Tel. 800.900.800
GAS
Segnalazione guasti - Tel. 0968/23632
TAXI
Tel. 096851723.
Aeroporto Tel. 096851722

COMUNE

Centralino tel. 0968/2071
0968/25452
Delegazione (Nicastro) tel. 0968/207243
0968/437221
Delegaz. (Sant'Eufemia) - Tel. 0968/51038
Centro servizi culturali (biblioteca) tel. 0968/21090
Gabriello del sindaco - Tel. 0968/207228
Assessorato allo Sviluppo economico e culturale - tel. 0968/207243
Assessorato alle Finanze tel. 0968/207258
Assessorato al Governo del territorio tel. 0968/207301
Assessorato al L.P. Tel. 0968/207267
Assessorato ai Servizi socio educativi tel. 0968/207210-462303
Cimitero (Nicastro) tel. 0968/21963
Cimitero (Sambiasse) tel. 0968/463191
Cimitero (Sant'Eufemia) tel. 0968/411345
Mercato (Nicastro) tel. 0968/22527
Mercato (Sambiasse) tel. 0968/437443
Mobilità urbana per portatori di handicap tel. 0968/201884
Museo archeologico lametino tel. 0968/26642
Ufficio relazioni tel. 0968/207247
Ufficio anagrafe tel. 0968/29041
Ufficio civile tel. 0968/494228

Brevi

LAMEZIA SOCCER

Schiacciante vittoria sul Sidero
● Tutto facile per la squadra Lamezia Soccer nella sfida del "Palaspartì" contro il Fantastic Five Sidero nel campionato di calcio a cinque. Chiamati a riscattare un periodo negativo caratterizzato da due brutte sconfitte consecutive, i ragazzi di Bebo Carrozza hanno liquidato la squadra allenata da mister Iannopolo con un rotondo 5-0 maturata nella ripresa, dopo un primo tempo tutto sommato equilibrato chiuso in vantaggio per 1-0. Gara decisa dalle doppiette di Deodato (2' e 48') e Morelli (45' e 56') e dalla rete di Donato al 34'.

InfoAppalti
Aste

Progetto a cura della Mediatag Srl
Tel. 0961.956344 - email info@aste.eugenius.it

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
Proc. Fallimentare, n. 8/08
Lotto due: Unità immobiliare sita in Caltanella, s.s. via P. Mancini, traversa di via Nazionale, piano strada, adibita a magazzino deposito, dotata di porte resistenti, riportata nel relativo N.C.E.U. al foglio 21, p.lla 426, sub 2, cat. C/2, classe 1, mq. 90.
Prezzo base d'asta: € 23.000,00
Le offerte in aumento non devono essere inferiori a € 17.250,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Vendita con incanto: 11/04/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 76/95
Lotto uno: Fabbricato con annessa corte di circa 1000,85 mq., che, in parte, è bosco e in parte, pertinenza adibita a parcheggio, sito in Decouratella, Loc. Cappuccio, al Km. 20,80 della strada provinciale n. 1591, in Lamezia Terme, N.C.E.U. di detto comune al fg. 11, p.lla 168. E' concessa da due anni funi laterali, di cui il prima terra di circa 192,86 mq. ed il primo di 164,89.
Prezzo base d'asta: euro 42.000,00
Lotto due: Appesanzimento di terreno di mq. 410 sito in Decouratella, località piano Cappuccio, riportato nel N.C.E.U. di detto comune al foglio 11, p.lla 154, bosco censito, class. 1.
Prezzo base d'asta: € 1.125,00
Le offerte minime pari al 75% del sus-

Esec. Imm. n. 58/12
Lotto unico: Piena proprietà di un appezzamento di terreno, ubicato in Loc. Caltanella, s.s. via P. Mancini, P.lla 1610, sub 9, cat. A/2, vani 9,30 compreso il Tribunale di Lamezia Terme. Vendita senza incanto: 19/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 58/11
Lotto unico: Piena proprietà di abitazione civile a più livelli censita nel lotto uno e euro 843,75 per il lotto due. N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme. Vendita senza incanto: 19/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 58/11
Lotto unico: Piena proprietà di abitazione civile a più livelli censita nel lotto uno e euro 843,75 per il lotto due. N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme. Vendita senza incanto: 19/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Maggiori Informazioni in Cancelleria Esecuzioni
Bandi Ordinanze e Partite consultabili sui siti: www.aste.eugenius.it - www.tribunale.lamezia Terme.giustizia.it